

TAR LAZIO
Sezione I Bis
Roma

Ad istanza degli Avv.ti Roberto Modena ed Angela Maria Schwarzenberg, difensori del Ten. Col. Lorenzo GRAZIANO, titolare del ricorso attualmente pendente avanti la Sez. I bis del TAR Lazio con il numero di ruolo 10998/01 proposto nei confronti del Ministero della Difesa, del Col. Vincenzo Marotta, del Col. Donato Federici, del Col. Enrico Foglia e del Col. Giovanni Gueli per l'annullamento dell'esito del giudizio di avanzamento a scelta al grado di Colonnello per l'anno 2001 di cui al provvedimento prot. n. DGPM/II/4/4280/AV del Ministero della Difesa – Direzione Generale del Personale Militare II Reparto – 4^a Divisione - d.d. 21 maggio 2001, in base al quale l'Ufficiale, pur essendo stato ritenuto idoneo all'avanzamento a scelta al grado superiore di Colonnello non è stato iscritto in quadro, avendo ottenuto p. 26,99 e risultando collocato al 72° posto della graduatoria di merito in quanto ritenuto affetto da “Violazione e falsa applicazione degli artt. 23 e 26 della Legge n. 1137/55, così come integrata dal D.M. n. 571/93 nonché del D.Lgs.vo n. 490/97 così come successivamente modificato dal D.Lgs.vo n. 216/2000. Eccesso di potere in senso relativo per sviamento, disparità di trattamento, illogicità, ingiustizia manifesta e contraddittorietà, illegittima precostituzione dei punteggi – e delle motivazioni degli stessi contenute nelle schede di valutazione allegata ai verbali della C.S.A. – relativi al ricorrente”, ragione per la quale si chiedeva l'accoglimento del ricorso con il conseguente

annullamento del provvedimento impugnato con riferimento alla peggiore valutazione del ricorrente rispetto ai 4 colleghi citati (iscritti in quadro a differenza del ricorrente), doglianze e conclusioni ribadite con motivi aggiunti d.d. 6 novembre 2002 redatti – previa rinuncia al raffronto col Marotta - a seguito della disamina della documentazione ottenuta in adempimento dell'o.p. n. 459/01 con i quali si eccepivano gli ulteriori vizi di “Violazione e falsa applicazione degli artt. 23 e 26 della Legge n. 1137/55 – così come integrata dal D.M. n. 571/93 (artt. 1, 2; 3, 8, 9, 10, 11, 12 e 13) – nonché del D.Lgs.vo n. 490/97 e successive modifiche (D.Lgs.vo n. 216/2000). Eccesso di potere in senso relativo per sviamento, disparità di trattamento, illogicità, ingiustizia manifesta, contraddittorietà nonché per erronea valutazione dei presupposti e delle risultanze documentali. Illegittima precostituzione dei punteggi e delle motivazioni degli stessi, riferiti al ricorrente”, al fine di integrare il contraddittorio, in ottemperanza a quanto statuito con la sentenza n. 10571/07 d.d. 17-29 ottobre 2007 della Sez. I bis del TAR Lazio nei confronti dei Colonnelli Gesildo TARQUINI, Ilio VENUTI, Paolo STOCCA, Claudio GASPERINI, Francesco SANTO, Antonio MALERBA, Renato DANZI, Guido PORTO, Alessandro MURA, Francesco NAPOLETANO, Massimo GIULIANI, Aniello TORNINCASA, Carlo RACANO, Giuseppe MIELE, Dario TEMPERINO, Antonio VINELLA, Giovanni BEBBERE, Riccardo SGARAMELLA, Luigi PASSARIELLO, Gian Carlo DE FAZI, Bruno

LEDDA, Silvano SALVINI, tutti collocatisi in posizione migliore rispetto al ricorrente ed iscritti in quadro nel giudizio di avanzamento contestato, con invito ai su citati Ufficiali a costituirsi nei tempi e secondo le formalità di legge nel predetto giudizio n. 10998/01 la cui prossima udienza si terrà il 15 ottobre 2008.

Si dichiara che il presente procedimento non è soggetto al contributo integrativo in quanto esente da qualsiasi imposta o tassa in ragione della materia trattata ai sensi dell'art. 9 comma 8 della legge n. 488/99 (pubblico impiego).

Roma, 7 gennaio 2008



(Avv. Roberto Modena)



(Avv. Angela Maria Schwarzenberg)